

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

FORMALIZZAZIONE ACCERTAMENTI TECNICI SUL CAPITOLO 8551 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** l'art. 20, comma 1, R.D. 1775/1933, che disciplina la cessione di utenza e gli obblighi in capo al concessionario nei confronti della Pubblica Amministrazione concedente e, quindi, secondo l'assetto organizzativo della Regione Siciliana, nei confronti del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** l'art. 35, comma 1, R.D. 1775/1933, il quale prevede che *“Le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un annuo canone”*;
- VISTO** in particolare l'art. 219, comma 1, R.D. 1775/1933, il quale prevede che *“Le contravvenzioni alle disposizioni della presente legge, ove non sia altrimenti disposto, sono punite con l'ammenda da lire 20.000 a lire 1.000.000”*;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 32 della Legge 29.11.1981, n. 689, la sanzione originaria dell'ammenda è stata sostituita con la sanzione amministrativa;
- VISTO** in particolare l'art. 114, comma 2, della medesima L. 689/81, così come modificato dalla L. 94/2009, il quale dispone che *“Le altre sanzioni amministrative pecuniarie inferiori nel minimo a euro 20 o nel massimo a euro 50 sono elevate, rispettivamente, a euro 20 e a euro 50”*;
- VISTO** Visto l'art. 14 della L. R. 4/2003, il quale prevede che *“La sanzione amministrativa comminata ai sensi dell'articolo 219 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 è integrata da una addizionale regionale di euro 2.000”*;
- VISTO** l'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il quale prescrive *“gli obblighi di installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati, in corrispondenza dei punti di prelievo e, ove presente, di restituzione, nonché gli obblighi e le modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni dell'Autorità concedente”*;
- VISTO** Visto l'art. 133, comma 8, del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, il quale dispone che *“chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle*

misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a seimila euro. Nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto”;

- VISTO** la nota prot. n. 11543 del 25/03/2025 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 2 Concessioni Idriche – recante *“Coordinamento delle procedure relative al Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933. Sanzioni per contravvenzioni in materia di acque pubbliche – Art.12, D.L. 14 aprile 2023, n.39 – Misure per il rafforzamento del sistema sanzionatorio per l'estrazione illecita di acqua – Modifiche all'art. 17, R.D. n. 1775/1933 – Aggiornamento tabelle gradualità di applicazione sanzioni”;*
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;*
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;*
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”;*
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;*
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante *“Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/I – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;*
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 *“Concessioni Idriche”;*
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla

- materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3331 del 18/06/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 239 del 12/06/2026, è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità già conferito al dott. Arturo Vallone, per un periodo di 12 mesi;
- VISTO** il DDG n. 958 del 22/06/2026, con il quale è stato prorogato all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche", fino alla data del 31 dicembre 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 26702 del 30/06/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025, n. 551 del 09/01/2026 e n. 14556 del 02/04/2026;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la Circolare n. 20/2026 della Ragioneria Generale della Regione relativa agli accertamenti in attesa di decreto (c.d. "AD");
- CONSIDERATO** che questo Servizio, nell'ambito dell'attività sanzionatoria avviata con riferimento alle violazioni delle disposizioni inerenti alle concessioni idriche, ha proceduto all'emissione degli atti di contestazione ex art. 14 L. n. 689/81 nei confronti dei concessionari (persone fisiche) trasgressori delle disposizioni di cui agli art. 20 e 219 RD 1775/1933, art. 35 e 219 RD 1775/1933, art. 14 L.R. 4/2003, art. 95, comma 3, e art. 133, comma 8, d. lgs. 152/2006, come da elenco allegato al presente decreto;
- VISTI** le reversali di pagamento delle suddette spese di notifica e i relativi accertamenti tecnici automatici generati da SCORE, rilevati sul **Capitolo 8551** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*", come da elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € **6.576,64** in conto competenza nell'esercizio finanziario 2026;
- CONSIDERATO** che la somma di € **6.576,64** in conto competenza è stata riscossa e versata dalla Regione Siciliana ed imputata al **Capitolo 8551** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*";
- RITENUTO** pertanto di dovere procedere alla formalizzazione degli accertamenti automatici generati da SCORE con le relative reversali, rilevate sul **Capitolo 8551** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*", come da elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € **6.576,64** in conto competenza nell'esercizio finanziario 2026;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa si prende atto degli accertamenti generati automaticamente da SCORE con le relative reversali e si formalizzano in conto competenza per l'esercizio finanziario 2026 sul **Capitolo 8551** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*" gli accertamenti tecnici a seguito

delle reversali di pagamento, come da elenco allegato al presente decreto e che forma parte integrante del presente provvedimento, per la somma complessiva € **6.576,64**, riscossa e versata nell'esercizio finanziario 2026 a titolo di sanzioni comminate per violazioni delle disposizioni inerenti alle concessioni idriche;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 3

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario

(Dott.ssa Caterina Saeli)



Caterina Saeli
REGIONE
SICILIANA
07.10.2026
16:26:27
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 2
(Avv. Francesca Spedale)



FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
07.10.2026
16:14:32
GMT+01:00

Allegato al Decreto										
Anno	N Quietan.	Capo	Comp Res	Data Versamento	Capit	Importo (€)	Causale	Nome_Versante	Nr Accert	Richiesta D.A.R.
2026	311493	16	C	08/04/2026	8551	300,00	TP0813 - SANZIONE ART.95	TRINCERI GIOVANNA	27748	Atto di contestazione prot. 4921 del 6/2/2026
2026	311494	16	C	08/04/2026	8551	706,66	TP0813 - SANZIONE ART.20 - RIDOTTA	TRINCERI GIOVANNA	27749	Atto di contestazione prot. 4921 del 6/2/2026
2026	523535	16	C	20/05/2026	8551	706,66	CT2013 - SANZIONE ART.35 - ridotta	PENNISI ANGELO	28737	Atto di contestazione prot. 17737 del 27/4/2026
2026	523536	16	C	20/05/2026	8551	1.500,00	CT2013 - SANZIONE ART.95	PENNISI ANGELO	28738	Atto di contestazione prot. 17737 del 27/4/2026
2026	540525	16	C	21/05/2025	8551	300,00	TP1549 - SANZIONE ART.95.	VANELLA GIOVANNI	28755	Atto di contestazione prot. 8766 del 2/3/2026
2026	732091	16	C	17/06/2026	8551	706,66	EN0607 - SANZIONE ART.35 - ridotta	CASCIO MARIO SEBASTIANO	29362	Atto di contestazione prot. 20352 del 15/05/2026
2026	763409	16	C	23/06/2026	8551	706,66	EN0723 - SANZIONE ART.35 - ridotta	CUTRERA ANTONIO SERGIO	29540	Atto di contestazione prot. 17772 del 27/4/2026
2026	1033579	16	C	12/08/2026	8551	1.650,00	EN0723-sanz.art.95-rata1	LANZA DI SCALEA GIULIA	30519	Atto di contestazione prot. 17772 del 27/4/2026; rateizzazione concessa con nota prot. 31238 del 30/07/2026
					Tot 6.576,64					